

Il 5 per mille premia l'università di Udine

Contribuenti generosi: l'ateneo friulano riceverà 181 mila euro. A Trieste solo 75 mila



Il rettore dell'università friulana, Cristiana Compagno

I contribuenti premiano l'università di Udine. In 3 mila 78 hanno scelto di destinare il 5 per mille all'ateneo friulano che quest'anno incasserà 181 mila 751 euro. Il dato riferito ai redditi 2007 è stato reso noto dall'Agenzia delle entrate. Rispetto al 2006, quando l'università friulana ricevette 178 mila 090 euro, non solo la cifra è in aumento, ma supera l'importo destinato all'ateneo triestino al quale vanno solo 75 mila 132 euro.

Questo significa che i contribuenti friulani se devono scegliere tra le due università regionali prediligono Udine. Ma c'è di più perché quest'anno il 5 per mille assume un significato particolare

visto che, come aveva annunciato a suo tempo il rettore Cristiana Compagno, 20 mila euro saranno devoluti all'università dell'Aquila. Si tratta di un atto di solidarietà verso un'università terremotata con cui quella friulana vuole stringere un rapporto di fraterna vicinanza.

I restanti 161 mila euro saranno destinati, invece, all'istituzione di nuovi servizi per gli studenti. «Il ricavato sarà principalmente destinato al potenziamento dei servizi per gli studenti e al cofinanziamento della ricerca» spiega il rettore nel sottolineare che «la quota costituisce un prezioso contributo al miglioramento della qualità del-

la ricerca e dei servizi che l'ateneo offre alla comunità universitaria e al territorio».

A questo punto il rettore non dimentica di indirizzare «un caloroso ringraziamento a tutti i contribuenti che hanno dato disponibilità e fiducia nei confronti di questa università, dimostrazione di come questo ateneo sia un'università vicina alla sua gente». Allo stesso modo Compagno ricorda che «l'aumento progressivo della quota di cinque per mille di anno in anno destinata all'università del Friuli, rappresenta per noi un motivo di orgoglio e una spinta a proseguire sulla strada intrapresa di costante qualificazione». (g.p.)